

siano Parrocchie, ovvero negli Ospedali, *prout habemus aliquando factum fuit*: che si facciano in festa di precetto, e si permette farle eziandio nel giorno del Titolare. Il Matrimonio si celebri nella Parrocchiale *matutinis horis*: Il Sacerdote sia vestito *superpelliceo & stola, & in Ecclesia etiam Pluviale deferat, si ei visum fuerit.*

§. VII. *Notizie varie.*

1785) Noi quì raccorremo insieme varie notizie secondo che ci si presenteranno alla memoria. Furonvi tempi ancora fra noi, nei quali le pie vedove prendevano l' abito vedovile dalle mani del Prelato con cerimonie religiose. Vedasi il *Corn. XIII, 26.* Talvolta facevano il voto di castità perpetua in man del Piovano, che poi benediceva le vesti. Leggiamo ciò nel seguente documento esistente nell' Archivio delle RR. Monache di S. Girolamo. *In nomine Dei aeterni, Amen. Anno ab incarnatione D. N. J. C. millesimo ducentesimo quinquagesimo primo mensis novembris die duodecimo exeunte, Indiſt. decima Rivoalti. Testificamur nos Marcus Fior S. Andreae de Amyanis, & Nico'ta relicta Symeonis Vital de Confinio S. Vitalis, & pro veritate dicimus, quod in mense junii proximo futuro erant septem anni quod Petra relicta Thebaldi de Confinio S. Apolinaris in nostra praesentia & testimonio promisit solemniter in manibus presbyteri Johannis Plebani Ecclesiae S. Mariae Jubanico observare perpetuam castitatem, quam promissionem dictus plebanus de mandato Ven. patris Domini Petri (Pino) Dei gratia episcopi Castellani receptam & ratam habuit,*